

Emanuele II irrompente nel mondo moderno colla ringagliardita lusinga di fati novelli alla dinastia e all'Italia.

Tutto ciò legato da una armonia di linee e di esecuzione tratta da una severa coscienza storica.

Questo lavoro si potrebbe chiamare il poema delle geste belliche di Savoia; poema veramente che ha tutta la tempesta dei momenti angosciosi per i quali passò la nobile prosapia; poesia tempestosa sorpresa e incantata nel marmo, quasi colta nel momento in cui come nel mare, i marosi hanno più schiumeggianti le creste.

Torino rende omaggio alla memoria del suo Principe e al pensiero dell'artista nobilissimo.

E mentre ricorre ai giorni del suo rinnovamento politico, chiama pure dalle cronache del suo passato la gaiezza e la magnificenza delle feste che i suoi gentiluomini offrirono al popolo nei brevi riposi delle guerre sanguinose.

Si rinnovano le giostre e i tornei che chiamavano all'agone eletto i nomi della più antica aristocrazia subalpina.

E' il passato che rivive e viene a sgominare la volgarità bottegaia del presente, dilagata omai persino nelle sale dei palagi principeschi: il passato malinconicamente chiuso nei romanzi non più letti, che ritorna col festoso corteo di cavalieri piumati e in giustacuore, sorridenti alla dama languida di passione e promettitrice di profumate voluttà al vincitore che abbia lanciato con maggiore eleganza il guanto provocatore e abbia corso la pista con più raffinata elasticità di movenze.

Oh ben vengano i tornei e le giostre in una patriottica ricorrenza, e ci salvino — almeno per un giorno — dai tornei assai più noiosi ove la mal celata volgarità presuntuosa si scalmani a darci noiosi discorsi tribunizi e inutili e ridicoli gesti apocalittici annunciatori di odiosi conflitti!

fb.

## NOTIZIE VARIE

### Per le Sezioni di Pretura

Gli on. Cirmeni, Tedesco ed altri 51 deputati hanno ripresentato alla Camera il disegno di legge per la istituzione delle sezioni di pretura, proposto dall'on. guardasigilli Finocchiaro-Aprile nella tornata del 1° Maggio 1899.

### Mutui ai Comuni per le condotte d'acqua

I ministri dell'interno e del tesoro assicurano che fra pochi giorni il Governo presenterà alla Camera il progetto di legge estendente ai Comuni anche superiori ai ventimila abitanti, il beneficio di poter ottenere dalla Cassa depositi e prestiti mutui di favore coll'interesse ridotto per la costruzione di condotte d'acqua potabile.

### Il pellegrinaggio a Caprera

Si è costituito un Comitato presieduto dall'on. Pais per promuovere una manifestazione nazionale per la ricorrenza del 20° anniversario della morte del generale Garibaldi.

La Commissione esecutiva sta ultimando le pratiche per quanto concerne le facilitazioni ferroviarie e marittime e finora sono stati promessi i ribassi del 75 per cento per i reduci e del 50 per cento per gli altri gitanti.

Circa i trasporti marittimi le partenze si effettueranno da Genova toccando Livorno, da Civitavecchia, da Palermo toccando Napoli e da Sassari. La quota è limitatissima.

I Sotto Comitati locali appena costituiti, sono pregati di darne immediatamente comunicazione al Comitato esecutivo; di raccogliere le preventive adesioni, dal numero delle quali la sede centrale potrà fare gli opportuni calcoli per le definitive disposizioni, che saranno pubblicate nella prima decade di Maggio.

## IL CARNEVALE ACQUESE NEL CINQUECENTO

(V. Num. precedente)

Un cronista di quel tempo così descrive la giostra:

« Si diede principio al correre fin dall'arrivo in campo della prima squadriglia, e furono spese intorno a due ore nei corsi della lancia e della quintana.

Tanto il Mantentore che i cavalieri che erano entrati in lizza adempirono egregiamente le parti loro: anche l'equità che fu veduta nei signori giudici del campo corrispose al concetto della loro prudenza, per il che in privato ed in pubblico fu mostrata ogni maggiore soddisfazione.

« Il pubblico potè con ogni comodità e per tutti i versi vagheggiare gli abiti e le livree di ciascuna quadriglia.

« L'ordine tenuto fu ammirabile onde l'azione riuscì piena di magnificenza.

« E perchè la giornata riuscì per serenità e per dolcezza di aria somamente propizia, quasi che più lentamente del solito camminasse la Notte, restò ai cavalieri comodità di correre quante lances vollero, mentre il campo con giocondissima sinfonia di trombe per ogni parte risonava.

« Il Mantentore che avea lanciata la sfida, impugnate due lances una per mano, reggendo con la bocca le redini, andolle con grande maestria a scaricarle nel tempo medesimo nel segno della quintana con applausi grandissimi. »

Per la verità in quel giorno la quintana in piazza Bugliente riuscì mirabilmente in tutte le sue parti: il marchese di Retorbido mantentore della giostra e sfidatore per la sua dama, si portò egregiamente e con voti concordati ottenne il primato nella giostra: il premio di essa che consisteva in un bellissimo smeraldo montato in oro, donò alla contessa Guasco cognata del conte.

Terminata la festa con grandissimo piacere del numeroso popolo accorso, il nobile conte Giovanni, invitò nel suo palazzo tutti i cavalieri ed i padrini della festa, nonchè le dame e gli ospiti ad una refezione: su due lunghe tavole poste nella gran sala del castello furono deposti molti bacili di frutta can-

ditata e di confetture bianche, di carne fredda e vini e sciroppi scelti.

Alla destra della contessa sedeva il marchese di Retorbido, mantentore della giostra, e a destra del conte la nobile donna Agnese di Visone e poi via via le altre dame e i cavalieri invitati.

Verso la fine del bauchetto Roberto di Terzo, rinomato come gentil cavaliere e poeta recitò la seguente canzone di cui per brevità riporto la prima e l'ultima strofa soltanto.

« Sono contenti  
Le dame e i cavalieri della giostra  
In cui l'acchese nobiltà dimostra  
I nobili ardimenti;  
Questi d'armi e d'amor cari litigi  
Dell'acchese valor sono vestigi.

Amiam sempre perchè è lecito:  
Nostra vita è in festa e in giubilo,  
Tempo nubilo  
Per disgrazia ha il piè sollecito,  
Ah la gioia fugge presto  
E se va non torna più,  
Chi dà il bando a un gaudio onesto  
Fa crudele la virtù... »

Verso l'ora sesta del giorno stesso si fecero belle mascherate, fra le quali piacque grandemente un carro nel quale stava seduto un cavaliere in abito di seta verde, rappresentante Amedeo VI, il Conte Verde, e davanti ad esso andavano a cavallo le quattro stagioni con abiti vaghissimi, e dietro al carro camminavano a piedi più di 40 servi, vestiti di tela verde ed oro, che a questi quando fu notte, portavano in mano torcie di cera bianca accese, e andavano 5 per fila, il che produceva una gratissima vista.

(Continua.)

Prof. A. Olivieri.

## Corte d'Assisie di Alessandria

**RUOLO delle CAUSE da spedirsi nella prossima sessione della Corte d'Assisie di Alessandria.**

13-14 Maggio - Gallo Giuseppe (mancato omicidio) detenuto - Difensori Avv. Gagliano e Mussa.

15 Maggio - Galliano Giuseppina (subornazione di testimoni) latitante.

16 e 17 Maggio - Rossinotti Martino - detenuto (atti di libidine e violenza carnale) - Difensori Avv. Braggio e Gagliano.

19 Maggio - Maggiani Camillo (omicidio) latitante.

20 Maggio e seguenti - Bottaro Giuseppe (omicidio premeditato e furto) detenuto - Difensore Avv. Negro.

27 Maggio e seguenti - Rossasa Luigi, Paladino Carlo, Oliva Comm. Giuseppe (disastro ferroviario di Ovada) - Difensori Avv. Cogliolo, Re, Caveri, Grassi e Persi.

## L'OPERETTA AL POLITEAMA GARIBALDI

Di solito, e data la mia indole... diremo così, artistica, non uso occuparmi di questo genere di spettacoli...

per quanto musicali. Ma alloraquando, come nel caso presente, un'incontestabile bontà d'esecuzione, congiunto ad un allestimento scenico oltremodo decoroso più che ad affermarsi, vengono ad imporsi, ragion vuole che, facendo onorevole eccezione alla regola impostasi, anche chi non ne sarebbe entusiasta, senta dovere e bisogno di manifestare sinceramente le proprie impressioni, rendendo giustizia anche all'operetta.

Con frase, forse troppo teatrale, dico subito che la Compagnia Starace, ricca di ottimi elementi, e con un corredo degno delle migliori scene, ha piantato il suo bravo chiodo, in questo simpaticissimo teatro.

Esordì dessa coll'indovinatissimo lavoro di Valente (*I Granalieri*) che ebbe una eccellente esecuzione per parte di tutti, senza eccezione.

Volendo però dettagliare, mi è caro constatare che il personaggio di Nini ci rivelò nella signorina Mary Martano un'interprete insuperabile, sia per splendore di voce, che per correttissimo metodo di canto, e vis-comica inarrivabile!

Degna compagna le fu la signorina Amalia Cusani, (vago fiore della vicina Iberia) che ad una voce quanto mai simpatica, dolcissima ed insinuante, accoppia una personcina ed un modo di porgere così distinti e gentili tanto, da non potersi dire di più, né di meglio.

Nè inferiore a così distinte artiste, si mostrò il sesso forte, impersonato nel bravo tenore signor Ghirlanzoni, dalla voce simpaticissima, e quale molti virtuosi del teatro lirico potrebbero giustamente invidiarli; dall'ottimo baritono signor Majone, artista perfetto in tutto il senso della parola; nonchè dal re dei buffi, Cav. Starace, cui niuno potrà mai uguagliare per potenza di voce, per brio, e verve insuperabili! Superiore ad ogni elogio il Marchese, signor Aristide Mosca, come benissimo i cori, e la banda (sul palcoscenico) gentilmente concessa dall'Ill.mo signor Comandante il Reggimento d'Artiglieria.

Anima poi dello spettacolo è il valoroso Maestro Direttore signor Dall'Argine Edmondo, degno continuatore delle gloriose tradizioni paterne. Con sicurezza ed energia, meritevoli di spettacoli assai più importanti (cui non tarderà certo ad arrivare!) egli disciplinò e sorresse talmente ogni cosa, da meritarsi il plauso e l'ammirazione di tutti.

Attentissima e volenterosa l'orchestra, fece del suo meglio; allestimento scenico ottimo, sfarzoso.

Nella *Madama Angot* debuttò la signorina Fanny Canto, alla cui splendida voce di contralto, artistica virtuosità, e straordinaria eleganza, tributiamo lodi incondizionate.

All'ottima Compagnia, ai coraggiosi impresarii signori Ivaldi e C., coi più sinceri rallegramenti, l'augurio cordiale che il favore del pubblico (per vero dire abbastanza numeroso in queste prime sere) venga sempre più a coronarne gli sforzi ed i meriti indiscutibili.

M. G. V.

La Chinina Migone ha tal valore Che viene consigliata dal dottore.